

GUIDA ALL'ASCOLTO

"11 marzo 2011" esprime il dolore del popolo giapponese, vissuto con dignità e grande senso di responsabilità. Un tema lontanamente nipponico, attraverso un sottile contrappunto cromatico incontra l'Ave Verum di Mozart, in una sorta di trascendenza verso l'immortalità.

Nell'accordo finale, ritroviamo l'incipit di "11 settembre 2001", (primo brano della Suite) -inizio e fine, per non dimenticare-. Dedicato a Kuniko Kumagai, che ne è stata la prima interprete, questo brano è stato suonato nel 2012 in una tournée in Giappone (Tokyo, Kyoto ecc) dal celebre pianista Cyprien Katsaris, quale omaggio-testimonianza in ricordo delle vittime dello tsunami.

6 Piano Studies "Around the Film Music" si ispirano ad una tradizione pianistica ben consolidata: le celebri raccolte di Studi del grande repertorio, che vede le sue massime espressioni nel pianismo romantico (Chopin, Schumann e Liszt), nella sublimazione della forma di "studio" dell'estetica debussyana e nel microcosmo degli Etude tableaux di Rachmaninov, mantenendo però le proprie radici nella finalità didattica dello "Studio", di cui furono precursori Czerny, Clementi e Cramer.

Il linguaggio armonico adotta stilemi musicali ad ampio raggio: dal jazz, alla musica da film, alla sensualità armonica dei grandi francesi: da G. Fauré a E. Satie, a M. Ravel. Tali elementi "convivono" senza particolari conflitti stilistici, attraverso una scrittura pianistica efficace, fluida, che tende ad esplorare le sonorità del pianoforte in tutte le sue caratteristiche espressive.

Ogni Studio è costruito su un modulo ritmico-melodico che viene sviluppato e rielaborato nella composizione (come nella grande tradizione classico-romantica): lo Studio n°1 in fa diesis minore è una sorta di moto perpetuo della mano destra impegnata in figurazioni tecnico-pianistiche di lontana eredità clavicembalistica: i continui arpeggi complessi e le scale si trasformano nel loro andamento, modulando repentinamente in procedimenti armonici lontani, attraverso giochi enarmonici sottili e originali.

Lo studio n°2 vede protagonista il movimento levigato e modulare della mano sinistra, volta a "disegnare" un accompagnamento arabescante sulla semplice melodia della mano destra.

Ispirato al tema del 3° tempo della 2° Sinfonia di S. Rachmaninoff, il 3° Studio sviluppa la cellula tematica iniziale del celebre tema del grande russo, attraverso un andamento di arpeggi incrociati e alternati tra le due mani che, nel loro movimento, ripercorrono le note del tema.

Dal sapore minimalista e un po' New Age, lo Studio N°4 sviluppa una semplice struttura melodica ripetitiva affidata alla mano destra, che si rinnova continuamente attraverso il movimento cromatico delle voci interne.

Di effetto e grande sonorità, il 5° studio in fa minore ripercorre enarmonie ed esotismi cari al tardo Romanticismo e al Simbolismo: i temi si scambiano tra le mani in un intreccio di elementi motivici, sempre nuovi

Ispirato alla colonna Sonora di "E.T. The Extra-Terrestrial" di J. Williams, il 6° Studio invade ogni registro della tastiera, creando un paesaggio sonoro cangiante, ricco e imponente come nelle sonorità orchestrali.

Carlo Balzaretti

CONCERTO

in memoria della
Prof.ssa Franca Balzaretti

**Chen
Xi**
pianoforte



musiche di
CARLO BALZARETTI
SABATO 27 APRILE ore 17:00
Auditorium del Conservatorio

Conservatorio di Como • Via Luigi Cadorna 4
031279827 conservatoriocomo.it

CHEN XI

Nata a Tianjin-P.R.Cina, ha cominciato a studiare il pianoforte all'età di quattro anni e ha conseguito il "Premier Performance" all'età di sette anni.

Ha poi proseguito gli studi nella scuola affiliata al Conservatorio di Musica di Tianjin in Cina.

Ha conseguito la Laurea in Pianoforte presso il Conservatorio di Musica di Tianjin in Cina con M.o Alex Sokolov (di St. Petersburg) nel 2004 e il diploma di Master in pianoforte presso il celebre "Central Conservatory of Music" a Pechino (Cina), nel 2007 con il M.o Chen Bigang.

Dal 2007 insegna presso il "Central Conservatory of Music" a Pechino.

Dal 2004 ha tenuto numerosi recital come solista, in formazioni cameristiche e con orchestra (Liszt, Concerto no.2 e Rachmaninov, Concerto no.2) in Cina e in Italia.

Ha eseguito e registrato per il programma "Musica da camera" (2012, Brescia TV) le musiche di Carlo Balzaretti.

Nell'ottobre 2011 ha vinto una borsa di studio per studiare in Italia presso il Conservatorio L. Marenzio di Brescia con il M^o Carlo Balzaretti nell'ambito del Biennio di II Livello, studiando inoltre con Giovanna Fabiano e perfezionandosi con il M.o Leonardo Marzagaglia a Milano nell'ambito dell'accompagnamento pianistico.

Nel 2016 ha pubblicato la tesi dal titolo "Come essere un vocal coach" sul giornale del Central Conservatory of Music in Cina.

Ha lavorato nell'ambito di numerose produzioni liriche tra cui "Dido & Aeneas" (2010 e 2018), "Così fan tutte" (2014), "La Traviata" (2014), "Lucia di Lammermoor" (2015), "L'elisir d'amore" (2016).

PROGRAMMA

Carlo Balzaretti

Suite su stilemi bachiani

Allemande
Sarabanda
Gigue

Variazioni su "Heimweh" dai Lyrische Stücke di E. Grieg

"11 Settembre 2001, America - 11 Marzo 2011, Giappone"

Omaggio alle vittime delle stragi di New York e Sendai

Suite per pianoforte

11 settembre 2001

Fly

Aria

Gavotte

11 marzo 2011

CHG

4 settembre 2018

Two American Songs

Shéhérazade, Nocturne, Waltz, da Los majos enamorados-Goya

6 Piano Studies "Around the Film Music"